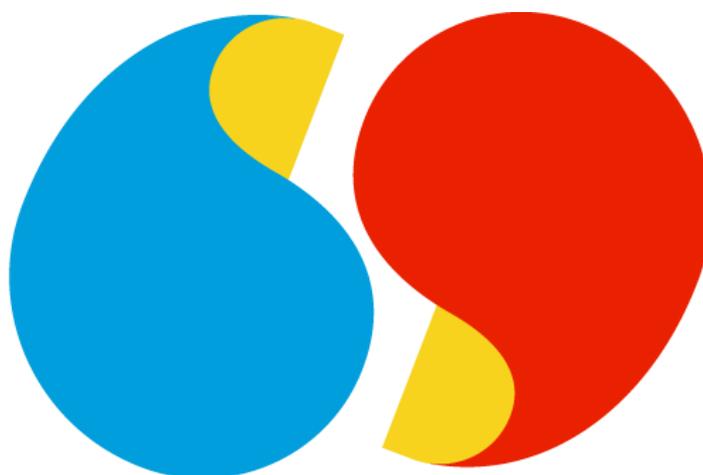




Regione Toscana



Un COMUNE per TUTTI

REPORT DEGLI INCONTRI

Il percorso partecipativo “Un Comune per Tutti” si è svolto nei mesi di maggio, giugno e luglio e aveva l’obiettivo di avviare una discussione sull’ipotesi di fusione dei Comuni di Pergine e Laterina attraverso il coinvolgimento di portatori d’interesse e cittadini dei due territori comunali.

Nel mese di luglio, a seguito di incontri rivolti alle categorie economiche e dei rappresentanti delle associazioni del territorio, si sono svolti 4 incontri pubblici di cui riportiamo la sintesi delle discussioni e le proposte emerse.

PERGINE 18 luglio 2017

All’incontro del capoluogo di Pergine i partecipanti hanno trattato argomenti che riguardano il territorio nel suo complesso.

Rispetto ai temi più istituzionali, secondo i partecipanti, a prescindere dalla scelta della sede istituzionale, sarà importante mantenere due sedi



municipali nel territorio per non perdere il contatto con i cittadini.

Il mantenimento dei servizi nel territorio è un punto importante su cui i cittadini hanno espresso la preoccupazione maggiore, soprattutto dopo che in alcune frazioni sono stati tolti sportelli bancari e postali molto utili per la fascia più anziana della popolazione. Dal punto di vista dell’accessibilità dei servizi un altro punto su cui lavorare è quello del miglioramento dei collegamenti tra frazioni e capoluogo per permettere una migliore fruibilità dei servizi erogati in alcuni centri.

Secondo i partecipanti la fusione potrà portare un beneficio soprattutto per il contributo di 10mln di euro che dovrebbero essere investiti principalmente nella manutenzione delle strade e del territorio e sull’efficientamento energetico degli edifici pubblici ma anche per la conversione a led dell’illuminazione pubblica.

Un altro investimento necessario, dato l’indice di invecchiamento della popolazione, potrebbe essere la realizzazione di una residenza per anziani che non è presente in nessuno dei due attuali comuni.

Infine alcuni hanno evidenziato l’esigenza di investire nella promozione del territorio come stanno facendo alcuni Comuni limitrofi, ad esempio nel Comune di Bucine è stato recentemente realizzato il Piano di marketing territoriale che potrebbe essere un punto di partenza a cui agganciarsi nella collaborazione di alcune attività intercomunali.

SINTESI PROPOSTE

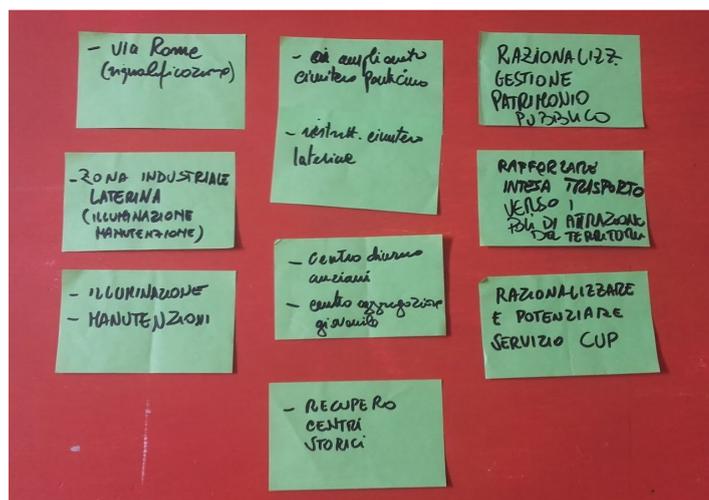
- mantenimento e potenziamento dei servizi ai cittadini (sportelli, uffici aperti al pubblico, scuole)
- realizzazione dei 2 Municipi
- potenziamento dei collegamenti tra le frazioni
- realizzazione di una residenza per anziani
- manutenzione delle strade e del territorio
- efficientamento energetico degli edifici pubblici
- promozione del territorio per lo sviluppo turistico

LATERINA 20 luglio 2017

Molte sono state le tematiche emerse dai cittadini che hanno partecipato all'incontro del capoluogo, gran parte delle quali hanno evidenziato l'esigenza di una gestione attenta nella fase di transizione verso il Comune Unico.

Alcuni partecipanti hanno manifestato scetticismo sull'opportunità di andare a fusione nei tempi prospettati soprattutto per il timore che la struttura amministrativa non sia in grado di garantire un adeguato accompagnamento della riorganizzazione dei servizi dei due comuni in un comune unico.

Nonostante questo all'incontro sono emerse proposte di investimento da realizzare attraverso il contributo della fusione. Le proposte hanno toccato tematiche sociali come l'esigenza di realizzare centri di aggregazione giovanile e per gli anziani del territorio ma in prevalenza si sono concentrate su interventi di manutenzione del territorio. In particolare si è parlato di potenziamento dell'illuminazione, di manutenzione delle strade (ad esempio via Roma) e dei centri storici oltre che della zona industriale di Laterina, di ampliamento del cimitero di Ponticino e di adeguamento di quello di Laterina. Infine i partecipanti hanno riportato l'attenzione sull'importanza di rafforzare i collegamenti tra le frazioni e in particolare verso i poli di attrazione del territorio anche in un'ottica di sviluppo del turismo che è un ambito importante di sviluppo economico ancora totalmente da costruire.



SINTESI PROPOSTE

- realizzare un centro diurno per anziani
- realizzare un centro di aggregazione giovanile
- razionalizzare e potenziare il servizio CUP
- potenziare illuminazione
- riqualificare via Roma
- ampliare il cimitero di Ponticino
- ristrutturare il cimitero di Laterina
- riqualificazione della zona industriale di Laterina
- recupero dei centri storici
- potenziamento della rete di collegamento tra frazioni e verso i poli di attrazione del territorio

PONTICINO 25 luglio 2017

Per la maggior parte dei presenti all'incontro nella frazione di Ponticino, la fusione dei due comuni è un'opportunità soprattutto dal punto di vista della riorganizzazione del personale che potrà garantire maggiore efficienza anche nei servizi al cittadino. L'esempio della



polizia municipale che è l'unico settore associato, è vista come un'esperienza positiva che ha permesso maggiori controlli e presenza sul territorio.

In questo senso il potenziamento del settore tecnico nella riorganizzazione della pianta organica permetterebbe una maggiore manutenzione del territorio ma anche l'eventuale apertura di punti di erogazione di servizi comunali all'interno dei Municipi da prevedere, nel nuovo Statuto, nelle frazioni più popolose.

Essendo Ponticino una frazione divisa attualmente su tre comuni (Laterina, Pergine e Civitella) alcuni partecipanti hanno richiesto che la futura amministrazione del comune unico si faccia carico di una riorganizzazione dei confini per una successiva inclusione di una parte del territorio del Comune di Civitella che attualmente comporta non pochi disagi alla popolazione di quella parte di territorio.

Il tema del trasporto è stato affrontato da vari punti di vista: sia come trasporto scolastico che in una riorganizzazione futura dovrebbe coprire tutto il territorio, sia come trasporto sociale che potrebbe aiutare la fascia della popolazione anziana

attraverso la domiciliazione di alcuni servizi o fornendo servizi di navetta verso i centri maggiori, infine dal punto di vista della sicurezza stradale attraverso la manutenzione e il potenziamento della viabilità.

Altro punto largamente condiviso è l'investimento sui plessi scolastici con particolare attenzione a favorire il mantenimento delle sedi scolastiche evitando di accorpare le classi in strutture non adeguate.

Infine, alcuni cittadini, esprimono una raccomandazione riguardo alla futura toponomastica dal momento che ci saranno molte strade "doppione" nei due comuni.

SINTESI PROPOSTE

- riorganizzazione della pianta organica e potenziamento del settore tecnico
- riorganizzazione dei confini con Civitella
- maggiore sicurezza stradale
- investimenti nella manutenzione stradale e nel miglioramento della viabilità
- potenziamento servizio di trasporto sociale
- adeguamento dei plessi scolastici

MONTALTO 27 luglio 2017

All'incontro sono emerse indicazioni riguardanti principalmente Montalto che è la frazione più popolosa del Comune di Pergine e che negli ultimi anni si è trovata priva di gran parte dei servizi, tra cui la chiusura della scuola elementare trasferita a Pergine, della banca e del relativo sportello bancomat e dell'ufficio postale.



In un'ottica di ottimizzazione delle spese, indicato come elemento di forza della fusione dei Comuni, i cittadini ritengono che riportare i servizi nella frazione possa essere uno degli obiettivi da raggiungere attraverso una parte dei contributi previsti dallo Stato e dalla Regione.

Uno degli elementi emersi in più riprese è quello dei collegamenti perchè, nonostante Montalto sia l'unica frazione del territorio insieme a Ponticino e per questo motivo siano le frazioni più abitate dei due territori comunali, l'accessibilità ai servizi presenti nelle altre frazioni e nei capoluoghi è insufficiente.

Dunque oltre ad incrementare i servizi capillarmente sarebbe importante prevedere un rafforzamento dei collegamenti con TPL o attraverso il potenziamento del trasporto sociale.

In generale i partecipanti ritengono che la fusione sia un'opportunità per tutto il territorio e auspicano che nella definizione del nuovo Statuto possano essere inseriti i Municipi di frazione indicando che i consiglieri di frazione possano partecipare alle giunte e ai consigli comunali e il loro voto abbia un peso sugli atti più importanti (ad esempio per l'approvazione del bilancio). Quest'ultimo elemento è stato più volte rimarcato per evitare di ripetere l'errore dei consigli di frazione che, non avendo particolare peso politico rispetto all'amministrazione centrale, sono stati aboliti e ritenuti fallimentari.

SINTESI PROPOSTE

- ripristinare servizi principali nella frazione di Montalto facendo un'azione di pressione politica per la riapertura dello sportello bancomat e delle poste
- riportare la scuola a Montalto
- prevedere un rafforzamento dei collegamenti tra frazioni e capoluogo
- attivare Municipi nelle frazioni più grandi